



**MOVIMENTO
LAUDATO SI'**

Cattolici per la nostra casa comune

Guida all'assicurazione sostenibile

Per Diocesi



Indice dei contenuti

INTRODUZIONE	3
CAPIRE	4
Domande di riflessione	6
DISCERNERE	6
Domande di riflessione	8
AGIRE	8
Istituire un comitato	9
Esaminare le polizze assicurative attuali	9
Scegliere quale assicurazione cambiare	9
Trovare l'assicuratore giusto	10
Prendere una decisione finale	11
Festeggiare	11
Monitorare a lungo termine	11
RISORSE AGGIUNTIVE	12

INTRODUZIONE

“La cultura ecologica non può essere ridotta a una serie di risposte urgenti e parziali ai problemi immediati dell’inquinamento, del degrado ambientale e dell’esaurimento delle risorse naturali. C’è bisogno di una modalità specifica di guardare alle cose, un modo di pensare, delle politiche, un programma educativo, uno stile di vita e una spiritualità che insieme facciano resistenza all’assalto del paradigma tecnocratico”. (Laudato Si’, 111)

Laudato Si’ ci dice chiaramente che l’attuale modello economico deve cambiare. Per prenderci cura al meglio del creato e gli uni degli altri e per adattarci alle realtà della vita su un pianeta che cambia, sono necessari nuovi modelli.

La [Piattaforma di Iniziative Laudato Si’](#) ci invita ad abbracciare il modello dell’Economia ecologica, uno degli obiettivi di *Laudato Si’*. Scegliere un assicuratore sostenibile è uno dei modi in cui la vostra Diocesi può abbracciare l’Economia ecologica.

Questa guida vi aiuterà ad esplorare le modalità a disposizione della vostra Diocesi per passare a un assicuratore sostenibile. La guida è composta da tre sezioni:

1. **Capire**
2. **Discernere**
3. **Agire**

La prima sezione vi aiuterà a comprendere il concetto di assicurazione sostenibile. La seconda sezione vi aiuterà a discernere se i vostri attuali assicuratori sono in linea con i vostri valori. Infine, la terza sezione vi aiuterà ad agire.

Le offerte di assicurazione sostenibile, ancora in fase di sviluppo, iniziano a mostrare segni di un futuro potenziale. I titolari di patrimoni devono considerare i possibili ostacoli nella ricerca di una suite completa di servizi che soddisfino i requisiti di sostenibilità. Tuttavia, la partecipazione attiva e la richiesta di tali servizi da parte dei titolari di patrimoni contribuiranno a sviluppare ulteriormente le opzioni disponibili in tutti i settori assicurativi.

È importante notare che questa guida è esclusivamente a scopo educativo. Non costituisce o intende costituire consulenza in materia di investimenti o servizi di investimento e non sostituisce la consulenza professionale in materia di investimenti. Il Laudato Si’ Movement e i suoi partner, soci e affiliati non approvano o raccomandano nessun prodotto di investimento in particolare e non sono

responsabili delle azioni intraprese dagli investitori. Tutti gli investimenti comportano una qualche forma di rischio e l'utente deve consultare un professionista appropriato per consigli specifici che si adattano alle proprie esigenze particolari e/o verificare l'accuratezza delle informazioni fornite in questo documento prima di prendere una decisione di investimento.

CAPIRE

“Incoraggiare il settore privato e altri attori non statali a transitare verso economie più sostenibili a livello ecologico”. (In cammino per la cura della Casa comune, Tavolo interdicasteriale della Santa Sede sull’ecologia integrale, 209)

Lo scopo principale del settore assicurativo è comprendere e gestire i rischi. L'emergenza planetaria ha reso questo compito molto più difficile. I cambiamenti fisici sul nostro pianeta stanno portando all'imprevedibilità nella vita quotidiana. Ecco alcuni esempi:

- Il cambiamento dei modelli di pioggia può inondare le comunità o lasciare le aziende agricole nella polvere
- Le tempeste violente possono inondare le case e le imprese prima rimanevano asciutte
- L'aria più calda e più sporca può portare a maggiori livelli di malattie respiratorie
- La perdita di biodiversità può portare alla carestia e alla diffusione di malattie zoonotiche (infezioni che si diffondono tra le persone e gli animali)

Uno studio ha rilevato che i danni assicurati causati catastrofi naturali [ammontavano](#) a 76 miliardi di dollari nel 2018. Ma i danni non coperti da assicurazione sono molti di più. *(Studio disponibile solo in inglese)*

La maggior parte di questi danni non sono stati causati da rischi “primari” ben studiati, come terremoti o cicloni tropicali, ma piuttosto da rischi che, secondo le previsioni degli scienziati, diventeranno più frequenti man mano che il pianeta si riscalda, come inondazioni, frane, siccità e piogge indotte da uragani.

Come Diocesi, dovrete poter essere certi che i vostri assicuratori tengono conto delle incertezze su un pianeta che cambia, informandovi al tempo stesso di eventuali cambiamenti di rischio.

Dovreste anche potervi fidare del fatto che i vostri assicuratori non stanno fornendo copertura assicurativa alle industrie che contribuiscono all'emergenza planetaria.

Sebbene industrie come l'esplorazione, l'estrazione e la produzione di combustibili fossili abbiano migliorato alcuni standard di vita e consentito la crescita economica in passato, oggi sappiamo anche che arrecano gravi danni alle nostre sorelle e ai nostri fratelli. È fondamentale effettuare una transizione rapida e giusta verso fonti di energia più sostenibili.

Purtroppo, il settore assicurativo trae profitto dalla capacità di continua crescita di queste industrie. Costruire infrastrutture come nuove centrali elettriche a carbone e nuovi gasdotti richiede un'assicurazione. Le aziende che costruiscono le infrastrutture hanno bisogno di un'assicurazione per ottenere prestiti e permessi. Senza un'assicurazione, non possono costruire e i combustibili fossili restano nel terreno.

Al contrario, gli assicuratori che forniscono copertura in questi settori consentono alle aziende di coprire i propri rischi personali mentre aumentano drasticamente il rischio di degrado ambientale globale.

Dovreste potervi fidare del fatto che il vostro assicuratore non contribuisce in modo attivo all'emergenza planetaria.

Uno dei modi in cui gli assicuratori fanno i soldi è investire le quote che paghiamo. Quando pagate un premio di assicurazione, probabilmente il vostro assicuratore ne mantiene una parte e investe il resto. L'assicuratore sceglie in cosa investire.

Se la vostra compagnia assicurativa sceglie di investire in settori che complici della crisi planetaria, come attività minerarie, di disboscamento o di combustibili fossili non sostenibili, potrebbe non essere al servizio dei valori della Diocesi. Al contrario, se il vostro assicuratore investe in industrie che proteggono il creato, come le energie rinnovabili, la conservazione delle risorse idriche o l'agricoltura sostenibile, potrebbe essere al servizio dei valori della Diocesi e, al contempo, mitigare i rischi a livello globale.

Scegliere una compagnia assicurativa che vi protegge dal rischio e sostiene attività allineate con la dottrina sociale cattolica è uno strumento importante per abbracciare l'Economia ecologica, uno degli obiettivi di Laudato Si'.

Domande di riflessione

- In che modo la vostra Diocesi si è impegnata a seguire la dottrina sociale cattolica? Esistono dichiarazioni episcopali, relazioni diocesane o altri documenti che esplicitano il vostro impegno per la dottrina sociale cattolica?
- Di quali eventi climatici estremi (come alluvioni insolite, siccità, ondate di calore o tempeste) o eventi sanitari (come la diffusione della malattia di Lyme e del virus del Nilo occidentale o l'aumento dei casi di asma e allergie stagionali) avete sentito parlare negli ultimi anni? In che modo questi segni di cambiamento del pianeta potrebbero influenzare il vostro pensiero sui rischi potenziali nella Diocesi?
- In che modo la scelta individuale di un assicuratore fa riferimento a un'esigenza condivisa di affrontare la crisi planetaria?
- In che modo passare a un'assicurazione sostenibile potrebbe incoraggiare i membri della Diocesi a interessarsi di tutto il creato, specialmente dei giovani e dei più vulnerabili? In che modo questo porterebbe animare la Diocesi?

DISCERNERE

All'interno del settore assicurativo esiste un movimento per riconoscere e mitigare i rischi della crisi planetaria. Sebbene non esista una definizione unica di assicurazione sostenibile, le Nazioni Unite hanno sviluppato quattro [principi](#) per l'assicurazione sostenibile:

- Integrare le questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi decisionali
- Collaborare con clienti e partner commerciali per sensibilizzare sui problemi ambientali, sociali e di governance, gestire i rischi e sviluppare soluzioni
- Collaborare con le autorità di regolamentazione e con altre parti interessate per promuovere un'azione diffusa
- Dimostrare responsabilità e trasparenza divulgando regolarmente i progressi compiuti

Questi sono principi generali: gli assicuratori li mettono in pratica in diverse modalità.

- Alcuni assicuratori limitano la copertura dell'estrazione dei combustibili fossili e gli investimenti in progetti relativi ai combustibili fossili. [Qui](#) è possibile consultare un database che mostra se i maggiori assicuratori stanno agendo in questo senso (*disponibile solo in inglese*).
- Alcuni assicuratori reagiscono alle sfide legate al clima, alla biodiversità e ai diritti umani cambiando il loro modo di fare affari. [Qui](#) è possibile consultare un rapporto che valuta le loro azioni (*disponibile solo in inglese*).
- Alcuni assicuratori aiutano i clienti ad adattarsi ai rischi del cambiamento climatico e ad adottare pratiche più sostenibili, come la guida di veicoli a basse emissioni. [Qui](#) è disponibile una banca dati dei prodotti assicurativi (*disponibile solo in inglese*).
- Anche se questo database è gestito dallo Stato della California negli Stati Uniti, gli assicuratori sono distribuiti a livello internazionale.
- Molti assicuratori si sono [impegnati](#) a rispettare i principi per l'assicurazione sostenibile delle Nazioni Unite e/o si sono [impegnati](#) a raggiungere il net-zero entro il 2050 (*elenchi sono disponibili solo in inglese*).

Un aspetto di cui tenere conto è il “greenwashing”. Alcuni assicuratori possono sostenere di agire in modo sostenibile perché dispongono di piani ambientali, sociali e di governance (“ESG”) o perché gestiscono uffici sostenibili.

Sebbene si tratti senza dubbio di buoni risultati, è probabile che siano ampiamente controbilanciati dalle decisioni dell'assicuratore in merito a coperture e investimenti.

Per sapere se il vostro assicuratore è sostenibile, chiedete un incontro con un manager o un funzionario ESG. Potete prendere in considerazione queste domande e sentirvi liberi di includere ulteriori domande su eventuali politiche importanti per voi:

- L'assicuratore ha criteri ambientali, sociali o di governance per ciò che assicura? Ha dei criteri per gli investimenti che fa?
- L'assicuratore ha relazioni scritte su come tali criteri sono stati soddisfatti negli ultimi anni?
- L'assicuratore assicura o investe nell'esplorazione, estrazione, lavorazione, raffinazione o distribuzione di combustibili fossili?
- In che modo l'assicuratore ha tenuto conto dei rischi mutevoli nell'area della Diocesi, compresi eventuali cambiamenti attuali o previsti nei modelli meteorologici

e dei rischi associati, come l'impatto sulla proprietà e sulla salute? Come ha lavorato con i suoi clienti per prepararsi a questi rischi?

- L'assicuratore ha aderito a gruppi come i firmatari dei Principles for Sustainable Insurance, della Net Zero Insurance Alliance o della Net Zero Asset Owner Alliance? Se sì, in che modo la compagnia ha preso provvedimenti per adempiere agli obblighi derivanti da tali impegni?
- È importante per la vostra Diocesi scegliere un assicuratore con politiche e pratiche interne giuste, oneste e trasparenti?

Siamo tutti chiamati a rispondere alla realtà della vita su un pianeta che cambia. I segnali del tempo suggeriscono che la vostra Diocesi voglia muoversi verso un sistema economico più ecologico lavorando con un assicuratore che condivide i vostri valori. Discernere se e come siete chiamati ad agire è il vostro compito ora.

Domande di riflessione

- Quali assicuratori forniscono un'assicurazione nelle Diocesi?
- In che modo i nostri assicuratori ci preparano a un eventuale aumento dei rischi dovuto al cambiamento climatico?
- In che modo i nostri assicuratori utilizzano i criteri ambientali, sociali o di governance per prendere decisioni in termini di copertura e investimenti?
- Il nostro assicuratore soddisfa le nostre esigenze e si allinea con i nostri valori?
- Vogliamo procedere a una transizione verso un'assicurazione sostenibile?

AGIRE

“La natura non può essere considerata come qualcosa di separato da noi stessi o come una mera cornice in cui viviamo. Siamo parte della natura, che ci include e con cui siamo quindi in costante interazione”. (Laudato Si’, 139)

Se la vostra Diocesi decide di passare a una banca sostenibile, deve passare all'azione. Ecco i passaggi suggeriti per affrontare il processo:

- **Istituire un comitato**
- **Esaminare le polizze assicurative attuali**
- **Scegliere quale assicurazione cambiare**
- **Trovare l'assicuratore giusto**
- **Prendere una decisione finale**
- **Festeggiare**
- **Monitorare a lungo termine**

Istituire un comitato

Un comitato può riunire i punti di vista e contribuire a condividere il lavoro di transizione verso un'assicurazione sostenibile.

Per creare il vostro comitato, identificare i responsabili della vostra Diocesi che contribuiscono alle decisioni finanziarie, legali e operative. Poiché l'assicurazione è fondamentale per la salute a lungo termine della Diocesi, è importante assicurarsi che siano inclusi tutti i decisori principali.

Sarebbe anche importante includere figure leader che contribuiscono a prendere decisioni su come la Diocesi agisce sui propri valori. Un ministro verde, un ministro per la cura del creato o un ministro per l'azione sociale potrebbero essere delle buone opzioni.

Esaminare le polizze assicurative attuali

Create una panoramica semplice e completa delle vostre compagnie di assicurazione e della copertura fornita. Non dimenticate di annotare eventuali contratti con queste compagnie e le relative scadenze. La combinazione di queste informazioni vi aiuterà a consolidare il processo decisionale.

Inoltre, potreste valutare se è il caso di aggiungere nuove categorie di copertura. Ad esempio: l'assicurazione contro le catastrofi può aiutare a coprire i rischi derivanti da catastrofi atmosferiche; l'assicurazione sulla bioedilizia può aiutare a coprire materiali e tecnologie sostenibili; l'assicurazione sull'energia verde può coprire i rischi associati al passaggio a energie rinnovabili.

Scegliere quale assicurazione cambiare

La vostra Diocesi può avere diverse assicurazioni per diverse esigenze. Per esempio, la vostra assicurazione contro le malattie, l'assicurazione sulla proprietà e l'assicurazione

auto possono tutte essere coperte con diversi assicuratori.

Se considerate di passare a un assicuratore sostenibile, decidete se desiderare cambiare tutte le assicurazioni o meno. Se in questo momento potete procedere solo con una compagnia, stabilite dei criteri per prendere tale decisione. Per esempio, potreste scegliere in base a quale compagnia assicurativa riceve la porzione maggiore del vostro bilancio, con un impatto maggiore, oppure potreste concentrarvi sulla compagnia più facile da cambiare.

Trovare l'assicuratore giusto

Create un elenco di assicuratori che offrono il tipo di copertura di cui avete bisogno cercando su Internet "assicurazione sostenibile" o parole simili. Potete anche utilizzare i collegamenti indicati nella sezione **Discernere**.

Inviare un'e-mail o chiamate gli assicuratori per avere maggiori informazioni. Potreste avvalervi del seguente elenco per creare dei profili di assicuratori e confrontarli in modo semplice:

- L'assicuratore soddisfa i requisiti minimi stabiliti dalla vostra Diocesi o dal vostro comune? Ad esempio, la possibilità di concedere licenze per il territorio, la conformità a un grado minimo di stabilità misurato da agenzie indipendenti o le dimensioni della compagnia.
- Qual è la reputazione complessiva dell'assicuratore? Ha delle recensioni dei servizi positive? È finanziariamente stabile?
- Fornisce il tipo di copertura assicurativa di cui avete bisogno? In che misura copre i rischi? Ci sono lacune nella sua copertura?
- Qual è il costo dell'assicurazione?
- L'assicuratore offre dati trasparenti sulle sue prestazioni in materia di sostenibilità?
- L'assicuratore ha limitato la copertura di attività che danneggiano la creazione e il benessere umano? Alcuni esempi potrebbero includere l'esplorazione, l'estrazione, la produzione e la distribuzione di combustibili fossili, l'estrazione mineraria tramite spianamento delle montagne o monocolture agroalimentari.
- L'assicuratore ha limitato gli investimenti in attività che danneggiano la creazione e il benessere umano?
- L'assicuratore ha valutato i rischi mutevoli legati al cambiamento climatico e alla perdita di biodiversità? Ha informato i suoi clienti di questi rischi?

- L'assicuratore offre prodotti assicurativi speciali per le azioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale, come l'acquisto di veicoli elettrici o l'installazione di pannelli solari? E per quanto riguarda le azioni volte all'adattamento alla realtà in continua evoluzione, come l'installazione di pompe per residui o l'adeguamento dei tetti nella vostra zona?

Confrontate gli assicuratori e scegliete la compagnia che meglio si adatta alle vostre esigenze.

Prendere una decisione finale

In un tipico processo, il comitato dovrebbe formulare una raccomandazione formale all'ufficio finanziario o operativo, che sottoporrebbe poi una proposta per l'approvazione finale del Vescovo.

Festeggiare

La decisione va celebrata attraverso i canali di comunicazione della Diocesi e inserita nel Piano Laudato Si' per la Diocesi [nella Piattaforma di Iniziative Laudato Si'](#).

La Diocesi può voler pianificare iniziative per coinvolgere le parrocchie nell'economia ecologica e per sostenere i parroci e le singole famiglie a intraprendere azioni simili.

Monitorare a lungo termine

Se possibile, il comitato dovrebbe rivedere l'impegno dell'assicuratore per la sostenibilità in momenti chiave, come la revisione annuale del Piano Laudato Si' per la Diocesi.

Se l'assicuratore pubblica relazioni sulle modalità con cui protegge la nostra casa comune, il comitato dovrebbe condividerle con l'ufficio di comunicazione della Diocesi, che potrebbe a sua volta voler pubblicare aggiornamenti sull'impegno complessivo della Diocesi in materia di economia ecologica.

RISORSE AGGIUNTIVE

[Il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale](#) offre una ricca ed approfondita gamma di consigli e insegnamenti sull'ecologia integrale, tra cui informazioni su [Laudato Si'](#).

La [Piattaforma di Iniziative Laudato Si'](#) offre una libreria di stimolanti [Piani Laudato Si'](#) e strumenti personalizzati per [creare il vostro piano e agire](#).

[FaithInvest](#) offre una guida completa sugli investimenti etici e sostenibili. Il sito web ospita anche [Living Laudato Si'](#), un centro di risorse online dedicato alle organizzazioni che cercano di realizzare i propri obiettivi economici alla luce di Laudato Si'.



**MOVIMENTO
LAUDATO SI'**

Cattolici per la nostra casa comune

FAITHINVEST